



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA
PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS
DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/05/2020 AL 30/09/2020 (CIG 82285069F4)
(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
GU/S 2020/S 043-102531 del 02/03/2020)**

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto la fornitura del gasolio ad uso autotrazione BTZ 0,001 % (10 ppm) costituente il fabbisogno di Apam Esercizio Spa, per il periodo 01/05/2020 -30/09/2020 e per una quantità presunta pari a lt. 1.000.000.

L'entità della somministrazione, in ogni caso, dovrà corrispondere al "normale fabbisogno" ex art. 1560, comma 1 Codice civile. In caso di consumi inferiori o superiori a quelli previsti, Apam non sarà tenuta a corrispondere alcunchè a titolo di indennizzo o risarcimento e la Ditta aggiudicataria rinuncia espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa al riguardo.

ART. 2 - CARATTERISTICHE MINIME DEL PRODOTTO PETROLIFERO

Il gasolio dovrà essere conforme alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione in materia, in particolare alle norme che disciplinano il contenimento delle emissioni inquinanti e alle norme UNI EN 590/2004 e delle altre normative applicabili.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovranno essere prodotte le schede tecniche attestanti le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti, da considerarsi impegnative per l'intera fornitura e che dovranno rispettare la normativa vigente; il committente si riserva inoltre di effettuare campionature e controlli sui carichi in consegna.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PREZZO DI RIFERIMENTO

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale applicato alla "**maggiorazione unica a base di gara**", pari a **€/M³ 60 (sessanta)** SIF SIVA, da sommarsi al prezzo unitario del prodotto, che sarà valido per l'intera settimana, determinato sulla base della rilevazione pubblicata sulla "Staffetta Quotidiana Petrolifera" del venerdì (chiusure dei mercati) della settimana precedente la consegna del prodotto, espressa in Euro per mille litri, relativa a "Forniture gasolio – Mercato del Mediterraneo – Carichi CIF – Diesel 10 ppm".

La percentuale di ribasso offerta rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

L'importo così ottenuto, maggiorato dell'accisa prevista e arrotondato alla quinta cifra decimale, costituirà il prezzo finito, IVA esclusa, per 1.000 litri di prodotto.

Pertanto:

Prezzo finale IVA esclusa (Euro/m³) = rilevazione Staffetta Quotidiana Petrolifera riferita al prodotto fornito + maggiorazione a base di gara riferita al prodotto fornito Euro/m³ – ribasso di aggiudicazione riferito al prodotto fornito + accisa prevista per il prodotto fornito.

Allo scopo di consentire la verifica del prezzo, il Fornitore dovrà inviare in modo tempestivo, a mezzo mail, la rilevazione dei valori di riferimento dalla "Staffetta Quotidiana Petrolifera" pubblicata il venerdì (chiusure dei mercati), specificando analiticamente il calcolo del prezzo finale risultante.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per la fornitura di gasolio per trazione, oggetto della presente procedura di gara, avrà durata dal 01/05/2020 al 30/09/2020, senza previsione di rinnovo.

Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, Apam non fosse riuscita a completare la procedura di gara per una nuova assegnazione, l'Appaltatore sarà tenuto a continuare la fornitura di gasolio ad uso trazione, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo necessario alla stipula del nuovo contratto, e comunque per non più di un mese dalla scadenza, ossia fino al 31/10/2020.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

L'appaltatore si impegna alla fornitura del combustibile, su semplice richiesta di APAM e per motivi di urgenza, a partire dalla data di aggiudicazione.

Resta inteso che qualora le verifiche di legge, che APAM espletterà per la stipula del contratto, dessero esito negativo, la Stazione Appaltante dovrà effettuare la rescissione in danno del contratto con incameramento della fideiussione e affidare il servizio al secondo classificato.

ART. 6 - LUOGO ED MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le consegne avranno luogo, in seguito ad ordine a mezzo e-mail, negli impianti di distribuzione presso i seguenti depositi di Apam, con periodicità bisettimanale:

- Deposito di Mantova – Via Dei Toscani n.3/c

- quantità totale presunta: 800.000 lt. (media lt. 160.000 mensili)
- cisterne: n. 3 da 40 mc
- orario consegna: 8.00-13.00 giorni feriali (prefestivi inclusi)
- tempo di preavviso della fornitura: 24 ore di preavviso telefonico, con conferma a mezzo fax/mail.
- consegna con autoarticolato dotato di contalitri ed emissione di cartellino a fine scarico.

- Deposito di Carpenedolo (Bs) –Località Taglie n. 2/e

- quantità totale presunta: 200.000 lt. (media lt. 40.000 mensili)
- cisterne: n. 2 da 15 mc
- orario consegna: 8.00-13.00 giorni feriali (prefestivi inclusi)
- tempo di preavviso della fornitura: 24 ore di preavviso telefonico, con conferma a mezzo fax/mail
- consegna con autoarticolato dotato di contalitri ed emissione di cartellino a fine scarico.

Ogni consegna dovrà essere corredata di tutti i documenti prescritti dalla legge e sarà effettuata franco cisterna nei depositi indicati. Il documento di accompagnamento semplificato (DAS) dovrà consentire la rilevazione dei seguenti dati:

- il quantitativo di gasolio, espresso sia in litri che in chilogrammi;
- il valore della densità a temperatura ambiente e quello a 15° C;
- la specificazione che trattasi di gasolio 10 p.p.m.

Il numero e la consistenza unitaria dei carichi potranno essere variati da Apam sulla base delle proprie esigenze insindacabili di servizio, senza che ciò comporti alcuna obbligazione aggiuntiva per queste ultime e senza che il Fornitore possa avanzare pretese o sollevare eccezioni.

Su richiesta di Apam, il Fornitore si impegna ad effettuare, in casi straordinari di emergenza, consegne anche in giorni ed orari diversi da quelli ordinari indicati, senza alcuna variazione di prezzo e per qualsiasi quantitativo.

Il Fornitore assume l'obbligo di effettuare le consegne con regolarità e continuità, con modalità operative da concordarsi di volta in volta e senza maggiorazione di prezzo.

Il Fornitore dovrà comunicare ad Apam un recapito telefonico presso il quale un proprio incaricato sarà reperibile per qualsiasi aspetto esecutivo concernente la somministrazione.

ART. 7 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Il Committente, per mezzo di proprio personale, all'atto di ogni singola fornitura si riserva la facoltà di prelevare un campione di combustibile che sarà ripartito in tre contenitori sigillati e contrassegnati. Per il prelievo sarà redatto apposito verbale, sottoscritto per l'impresa aggiudicataria dalla persona incaricata della consegna.

Un campione sarà analizzato da un laboratorio di fiducia per gli accertamenti, mentre gli altri due rimarranno a disposizione dell'Azienda e potranno essere utilizzati in caso di controversia.

Al fine di accertare la sussistenza delle caratteristiche fissate dal presente Capitolato, nel corso del contratto di somministrazione saranno addebitate al Fornitore le analisi chimico-fisiche del prodotto fino al numero di due per ciascun mese di fornitura, una per il gasolio consegnato presso il Deposito di Mantova e una per quello consegnato presso il Deposito di Carpenedolo (Bs).

Qualora, dalla documentazione prodotta alla consegna ovvero dalle verifiche o dalle analisi di laboratorio, venisse accertata la non conformità del prodotto a quanto stabilito dal Capitolato, il Fornitore incorrerà in una penale pari al venti per cento del valore, imposte incluse, del prodotto difforme consegnato, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Alla terza constatazione di non conformità, l'Azienda potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice civile per fatto e colpa del Fornitore ed incamerare la relativa cauzione, salva sempre la risarcibilità del danno ulteriore.

Qualora, nonostante l'esito positivo delle analisi chimico-fisiche, il gasolio consegnato crei inconvenienti o problemi tecnici alle cisterne e/o agli automezzi, il Fornitore s'impegna a prestare la propria assistenza e collaborazione all'Azienda al fine di individuare ed eliminare la causa degli inconvenienti o problemi manifestatisi, anche attraverso il controllo delle partite aventi una determinata provenienza.

Qualunque contestazione venisse avanzata nel corso della fornitura non darà diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura.

Sarà comunque cura del Fornitore mettere in atto ad ogni singola consegna e per ciascun immobile, il seguente comportamento:

- a) misurare con l'asta metrica di propria dotazione il livello esistente in cisterna;
- b) rifornire la cisterna del quantitativo in ordine;
- c) rimisurare il nuovo livello alla fine della fornitura;
- d) annotare sulla bolla (o su altro documento da definire) i dati relativi ai punti a) e c).

Il Committente si riserva inoltre, in contraddittorio, di provvedere a proprie spese alla pesatura delle autobotti, prima e dopo lo scarico.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ IN CASO DI SVERSAMENTO

Qualora nel corso delle operazioni di scarico della fornitura, si verificassero sversamenti di prodotto nel luogo di consegna causati dal personale del Fornitore, quest'ultimo sarà obbligato a procedere, a proprie spese, alla rimozione del prodotto sversato e alla bonifica del luogo di consegna.

Qualora all'atto del rifornimento si dovessero registrare travasi di prodotto nei pozzetti e/o nello spazio antistante le bocchette di rifornimento delle cisterne e questi creassero presupposti di inquinamento, la responsabilità sarà a totale carico dell'appaltatore.

La presenza del veicolo all'interno dei depositi autobus, durante le operazioni di carico e scarico, dovrà essere messa in evidenza con gli appositi coni segnaletici.

Lo scarico del prodotto dovrà avvenire sempre in presenza di un tecnico/operaio incaricato da APAM. Non saranno accettati né liquidati rifornimenti di combustibile effettuati in assenza del personale APAM incaricato della sorveglianza durante le operazioni di scarico.

Per le operazioni di consegna dei prodotti in cisterna la ditta aggiudicataria dovrà provvedere con proprio personale all'apertura dei pozzetti contenenti il passo d'uomo, alle operazioni di attracco fra autocisterne e passo d'uomo da eseguirsi in conformità alle norme tecniche vigenti, alla misurazione dei livelli di cisterna quando richiesti, alla chiusura perfetta del passo d'uomo e dei pozzetti.

Il personale addetto dell'appaltatore dovrà disporre di tutti i DPI e attrezzature antincendio previsti dalla legge per l'espletamento del servizio di consegna del prodotto petrolifero.

ART. 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Qualora la ditta partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte della fornitura messa a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di DGUE (Allegato 2) indicando le attività che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal presente Documento di gara, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

Ai sensi dell'art.105, comma 3, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, non si considerano attività in subappalto "le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto".

Pertanto, in tale caso, è consentito il subappalto con impresa controllata e/o collegata con l'affidatario che dovrà trasmettere apposita dichiarazione, al fine di informare la stazione appaltante in ordine ai rapporti giuridici intercorrenti con il subappaltatore.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui la Ditta aggiudicataria dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 cc;

- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi/commissioni non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957cc.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

ART. 12 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria emetterà fattura posticipata per ogni singola consegna effettuata.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it, dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo apam@apam.it una copia di cortesia in formato pdf.

I pagamenti delle competenze saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario a 60gg dal ricevimento della fattura, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario sul c/corrente dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 14 - PENALI

Per ogni consegna ritardata di oltre 24 dalla data di invio della richiesta a mezzo mail e per ogni ulteriore giorno di ritardo verrà applicata una penale pari a **€ 300,00 (euro trecento/00)**, salva la risarcibilità del danno.

Apam, qualora fosse necessario, in conseguenza della mancata consegna da parte dell'impresa aggiudicataria potrà richiedere la consegna all'operatore economico classificatosi come secondo in graduatoria, addebitando all'aggiudicataria conseguenti maggiori oneri, salva l'eventuale responsabilità ai sensi dell'art. 355 cp - Inadempimento di contratti di pubbliche forniture.

Nel caso di contestazioni inerenti la consegna di prodotto non conforme, ai sensi del precedente art. 7, Apam applicherà una penale del 5% dell'importo del gasolio non conforme, ferme restando le ulteriori responsabilità del fornitore per i danni causati dal l'utilizzo di prodotto non conforme; in tal caso il fornitore stesso dovrà risarcire Apam di tutti gli oneri derivanti dal danno subito.

Qualora la somma delle penali maturate raggiunga il 10% (diecipercento) dell'importo complessivo di aggiudicazione, APAM si riserva la facoltà di rescindere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella classifica delle offerte pervenute.

L'applicazione della penale e l'addebito degli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Committente verranno effettuati mediante emissione di fattura il cui importo verrà compensato con le somme dovute allo stesso per precedenti forniture o per quelle in corso, trattenuta che l'affidatario autorizza fin da ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato. Nell'ipotesi in cui il fornitore sia inadempiente o non sia disponibile adeguata capienza rispetto all'ammontare del contratto la Committente ha la facoltà di escutere la cauzione definitiva prestata per l'ammontare delle somme dovute.

Nel caso di osservazioni e/o contestazioni da parte del Fornitore in ordine all'applicazione delle penali come sopra determinate, questi avrà l'onere di richiedere, formalmente a mezzo PEC, un incontro per la discussione della contestazione.

ART. 15 - RISARCIMENTO DEI DANNI

Qualora l'utilizzo di gasolio fornito provochi danni al veicolo sul quale è utilizzato o comprometta la funzionalità dello stesso, Apam richiederà:

- il rimborso del costo di ripristino del veicolo, dato dalla somma dei prezzi di listino dei materiali originali necessari alla sua riparazione e del costo della mano d'opera impiegata, alla tariffa di 35,00 euro/ora;
- il rimborso del costo "fermo del veicolo" su cui era montato il ricambio (mancato ricavo per indisponibilità veicolo), valutato pari a 100,00 euro/giorno.

In ogni caso, le eventuali sostituzioni in linea dell'autobus resesi necessarie a seguito di guasto, saranno addebitate al Fornitore al costo unitario standard di € 150,00.

Gli eventuali traini dell'autobus, necessari a seguito di un guasto occorso a causa di gasolio non conforme, saranno addebitati al Fornitore al costo unitario standard di € 400,00.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'aggiudicatario, di cui all'art.1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente potrà risolvere il contratto qualora il Fornitore non provveda alla fornitura del gasolio in conformità a quanto previsto dal contratto e dal presente Capitolato.

Apam, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di:

- persistenti ritardi nella consegna o per accertata scadente qualità del gasolio fornito;
- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche legale, nell'esecuzione del contratto;
- sospensione della fornitura da parte del fornitore senza giustificato motivo, per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi;
- 3 (tre) consegne di gasolio ritenuto non conforme da Apam durante il periodo contrattuale;
- variazione, durante il periodo contrattuale, della percentuale di sconto sulla maggiorazione offerta in sede di gara;
- quantità della fornitura non corrispondente ai dati riportati sui documenti di consegna del combustibile;
- cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta fornitrice;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata osservanza delle disposizioni contenute dalle L. 136/2010 e s.m.i.

In tali casi APAM si riserva, oltre all'addebito delle penali previste, la facoltà di procedere all'esecuzione in danno nei confronti della ditta.

ART. 18 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato, si fa rinvio al Codice civile (artt. 1559 e ss.) e alle altre normative in materia, al D. Lgs. n. 50/2016 e al DPR n. 207/2010 in quanto applicabili, salvo il rispetto delle disposizioni Comunitarie direttamente applicabili.

ART. 19 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di:

- prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa;
- essere a conoscenza e di impegnarsi al rispetto del D. Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società, non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, assicurando con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro),

- di prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa Privacy. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

ART. 20 - ONERI E SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti alla conclusione del contratto di appalto di cui al presente Capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Il contratto che sarà stipulato con l'Impresa aggiudicataria è esclusivamente regolato dalle norme dello Stato Italiano, anche per quanto concerne la sua interpretazione.

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al contratto di somministrazione qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

All.: "Allegato B "Capitolato della sicurezza"

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato		Visto RUP
00	02/03/2020	Prima emissione	Ufficio Acquisti	Dott. Pellegrino Guerra	Ing. Alessandro Califano	Dott. Alberto Spaggiari

CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM) ; esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m,i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e smi nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:

- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Ad impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla vigente normativa.
- c) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- d) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- e) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- f) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- g) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- h) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- i) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- j) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- k) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- l) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- m) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

4.2 ACCESSO

L'appaltatore è obbligato:

- a) A pianificare con il referente aziendale l'esecuzione dell'attività affidate. Tutti i lavoratori, al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e/o aree di lavoro del Committente. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni **variazione** in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione **NON si autorizza l'ingresso** di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- b) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati. I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata. Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.
- c) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. È inoltre fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato. Gli operatori della ditta appaltatrice, possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- d) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso e/o allontanare, il personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme legislative e contrattuali vigenti.

4.3 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

E' vietato l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. In via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di **espressa autorizzazione** scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

4.5 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

4.6 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

4.7 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.

4.8 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e

lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

In caso di **incendio** o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione. Prendere visione della planimetria dei locali.

5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.) e raccogliarli in propri contenitori, opportunamente identificati;
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.
- E' vietata qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti.
- L'allontanamento dall'area dello stabilimento APAM di ogni tipo di rifiuto prodotto dalle aziende esterne deve essere effettuato al termine di ciascuna giornata lavorativa.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

Gestione scarichi idrici

E' vietata qualunque forma di sversamento di sostanze in rete fognaria (pozzetti), piazzali, ed in qualunque area aziendale.

Eventuali **emergenze ambientali prodotte** durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.

6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal

vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.

**9 SUBAPPALTI**

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016; all'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorponabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

11 INFORTUNI E MALORE

In caso di infortuni anche lievi, accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolare lo svolgimento

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

13 ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'appaltatore dichiara di averne preso visione, di accettarne i contenuti.

Luogo e data

l'appaltatore

firma (per accettazione)